

Corso di formazione sulla Cartella Sociale Informatizzata

**Storie di operatori ed Enti che
vogliono investire in processi
comunicativi trasparenti e garanti
della privacy**

Milano, 14 giugno 2022



Utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata per il processo d'aiuto

Letture dei bisogni: lo strumento aiuta?

Il vantaggio della cartella informatica, obbliga a seguire un iter di caricamento di dati e informazioni con campi obbligatori, a volte, che permette agli operatori di non fare errori o dimenticanze.

Lo strumento informatico viene realizzato secondo le indicazioni Regionali attraverso le Linee Guida nei dati minimi, ma anche secondo le indicazioni dettate dal percorso professionale che ogni Assistente Sociale ha sviluppato nonché attraverso la Comunità Professionale.

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lombardia, ha realizzato un «Quaderno dell'Ordine» a cura del gruppo territoriale della Provincia di Bergamo che ha dato degli utili elementi per la tenuta corretta della Cartella Sociale.

Creazione di standard professionali con un linguaggio comune tra operatori.

Il vantaggio della cartella digitale dà la possibilità di una

- Gestione della presa in carico secondo parametri condivisi tra tutti gli utilizzatori
- Aiuto per l'Assistente Sociale a strutturare correttamente il processo d'aiuto
- Uniformare il vocabolario utilizzato
- Rendicontazione del proprio lavoro in maniera immediata
- Gestione dei debiti informativi
- Anagrafe degli utenti aggiornata regolarmente
- Gestione documentale facilmente accessibile
- Accesso in qualsiasi luogo con connessione ad internet
- Utilizzo con smart phone e tablet

La programmazione degli interventi.

Vantaggi della cartella digitale sono quelli di gestire tutti gli interventi che vengono ipotizzati, attivati e monitorati attraverso dei collegamenti interni che permettono di dare una fluidità di attività coerenti con la risposta al bisogno.

Lo strumento informatico permette la tracciabilità del lavoro effettuato, il monitoraggio continuo degli interventi e in alcuni casi può essere collegato ad altri strumenti specifici, per esempio per la gestione dell'Assistenza Domiciliare, l'educativa nelle scuole, i trasporti, ecc., garantendo una continuità del lavoro sul territorio.

La gestione della persona può essere collegata alla famiglia rilevando tutte le eventuali problematiche dei nuclei familiari gestendo gli interventi in maniera coerente per rispondere ai bisogni complessivi.

Gli interventi coordinati permettono una coerenza del progetto presso la comunità familiare interagendo con gli attori del territorio (associazioni, fondazioni, terzo settore, ecc.)

Debito informativo

I vantaggi della cartella digitale permettono di estrarre i dati per la rendicontazione di debiti informativi verso le varie agenzie territoriali dalla Regione Lombardia, allo stato, all'INPS.

Il grande vantaggio è che usando la Cartella Sociale Informatizzata con regolarità e correttezza, il dato può essere estratto ed inviato in maniera manuale o automatica.

I sistemi informativi in commercio dovrebbero permettere in maniera automatica o semi automatica l'invio del dato secondo le tempistiche richieste.

Quanto più il sistema permette questi automatismi, previo controlli, tanto più il lavoro rendicontativo viene semplificato e solleva gli operatori dal utilizzare altri strumenti quali fogli di Excel o altri sistemi che necessitano di un transito tramite mail.

Dotazione informatica

La cartella sociale informatizzata per poter essere usata in maniera efficace, deve poter avere degli strumenti tecnologici adeguati quali:

- postazioni hardware moderni.
- collegamenti internet sufficientemente veloci.
- stampanti e scanner,
- Eventuali tablet o PC portatili con collegamenti

Le amministrazioni locali dovranno provvedere a dotare gli uffici dei Servizi Sociali di strumentazione che vadano verso la dematerializzazione del processo d'aiuto.

Accanto alla dotazione materiale, è necessario che tutti gli operatori ricevano con regolarità la formazione continua relativa alle funzionalità della cartella informatizzata. Questo garantirà la tenuta regolare del processo d'aiuto.

Realizzazione di manuali per le buone prassi

La cartella sociale informatizzata deve essere accompagnata da manuali di utilizzo sempre aggiornati sulla base delle versioni in uso.

I manuali non devono solo descrivere l'utilizzo della piattaforma, ma devono essere accompagnati da una guida esaustiva dei contenuti che vanno inseriti nei vari campi.

Alcune soluzioni propongono delle note a fianco ad ogni campo che ne esplicitano la descrizione del contenuto da inserire.

Pillole video possono essere molto utili per mostrare operativamente il funzionamento della Cartella Sociale Informatizzata in modo da facilitare un eventuale apprendimento o aggiornamento sulle fasi di una determinata attività.

Video tutorial possono essere degli strumenti utili a supporto della formazione degli operatori: anche questi devono essere adeguati alla versione installata presso il comune/ambito.

FAQ possono anche loro essere un utile strumento per la gestione quotidiana di alcuni temi per la gestione della cartella

Uniformare la prassi di lavoro

La cartella sociale informatizzata ha il grandissimo vantaggio di uniformare la modalità di lavoro all'interno del Comune o dell'Ambito territoriale.

Lo stesso strumento in uso permette di avere una prassi condivisa tra tutti gli operatori di un comune o di un ambito territoriale.

Usando lo stesso strumento, dovrebbe stimolare la comunità professionale ad attivarsi per migliorare sempre di più lo strumento in uso che deve essere sempre meglio adattato alla propria realtà territoriale. Va da se che se la comunità professionale viene allargata ad un territorio regionale, possa esserci una modalità condivisa con le istituzioni regionali.

E' stato il caso delle Linee Guida Regionali del 2016 e gli aggiornamenti del 2019 che hanno permesso di avere un modello abbastanza standardizzato su tutto il territorio. La comunità professionale degli Assistenti Sociali deve essere sempre molto presente sui tavoli decisionali per portare il proprio bagaglio professionale.



**La parola alla nostra ospite
Dott.ssa Giulia Ghezzi
Vice Presidente
Dell'Ordine degli Assistenti Sociali
della Regione Lombardia**